

**Tribunale di Spoleto**  
**Ufficio Esecuzioni Immobiliari**

Proroga dell'incarico al delegato e riduzione del prezzo

Il giudice dell'esecuzione, esaminati gli atti di causa e rilevato che il CTU ha provveduto ad aggiornare la perizia;

rilevato che occorre concedere una proroga al delegato per portare a termine l'incarico e che occorre riallineare il prezzo base del lotto 1) allo stato attuale del compendio immobiliare pignorato (cioè al seguito dell'incendio);

P.Q.M.

Concede al Delegato una proroga dell'incarico fino al 31.12.2020;

DISPONE

La riduzione del prezzo base del lotto 1) del compendio rimettendone la determinazione al Delegato secondo quanto indicato dalla relazione integrativa del CTU (con facoltà di oscillazione fino al 10%), fermo rimanendo tutto quanto il resto (quindi invariate le stime dei lotti 2 e 3 e le condizioni specificate nella delega) per i tentativi di vendita che dovranno essere effettuati con il metodo sincrono misto, esclusivamente senza incanto;

nel caso in cui il primo tentativo di vendita dovesse risultare infruttuoso dispone che il Delegato, entro il termine di proroga, proceda ad ulteriori nuovi tentativi di vendita senza incanto ad un prezzo base sempre ulteriormente ribassato dal 15 al 20% rispetto all'ultimo;

dispone inoltre che nelle future ordinanze di vendita venga dato espressamente atto del disposto dell'art.572 c.III° cpc;

il Delegato farà altresì presente che il saldo prezzo dovrà avvenire entro **120 giorni**, salva eventuale rateizzazione da concedere (da parte del G.E.) per giustificati motivi, e che l'offerta di acquisto e la domanda di partecipazione all'incanto possono essere presentate o con modalità telematiche o con supporto analogico;

allo stato degli atti dispone che i tentativi di vendita, auspicabilmente **n.3** in ciascun anno solare, dovranno avvenire secondo la modalità sincrona mista ex art. 22 D.M. n.32/2015;

Quanto alla pubblicità, dispone che il Delegato contatti l'IVG, che dovrà farsi carico del relativo incumbente;



fissa per la verifica l'udienza del 4.6.2020 h.9.30 e ss., revocando ogni altro provvedimento di fissazione udienza.

Non avendo il CTU ravvisato rischio di crolli immediato, rigetta la richiesta di messa in sicurezza della villa, che dovrà essere venduta nello stato in cui si trova, essendo infatti troppo oneroso provvedere in questa sede ad una ristrutturazione.

Si comunichi il presente provvedimento alle parti ed al Delegato.

Spoletto, li 6 giugno 2019

Il giudice dell'esecuzione

Dott. Simone Salcerini

**TRIBUNALE DI SPOLETO**  
Depositato in cancelleria oggi  
  
6 GIUGNO 2019